

La figura del pastore buono ed autentico del *Vangelo di oggi* contrasta con quelle di quanti si sono messi a capo del popolo di Dio solo per il proprio interesse. Non si sono fatti scrupolo di sacrificare gli altri a loro vantaggio e per raggiungere posti di potere. Gesù denuncia episodi reali del suo tempo, mostrando con i fatti la via alternativa, quella seguita da lui. Quella di chi non chiede la vita di nessuno, ma la offre, perché tutti «abbiano vita in abbondanza». È la vita di chi proprio dal suo pastore viene liberato da ogni forma di schiavitù, in continuità con quanto aveva fatto Dio stesso per il suo popolo nell'esodo dall'Egitto (Es 3,12). Ciò significa per noi oggi la riscoperta della nostra vita come vita adulta e responsabile, in una riconquistata libertà, che fa di noi non pecore anonime e passive, ma collaboratori di Gesù per realizzare il Regno di Dio sulla terra. È ciò che si ricava anche nella *prima lettura* dalle parole di Pietro, che riassumendo le basi della fede cristiana indica in Gesù il vero messia atteso da secoli. È colui che ci libera dal male e con l'energia del suo Spirito, lo Spirito Santo, ci rende capaci di migliorare questo nostro mondo, anche a costo di seguirne l'esempio soffrendo per gli altri, come troviamo nella *seconda lettura*.



PREGHIERA

Siamo venuti anche noi che sale verso la vetta, avvertendo
perché conosciamo la Tua voce, la doppia fatica dell'andare
la voce di chi è diventato credibile e del restare sempre l'uno con l'altro.
per aver vissuto fin in fondo la sua dedizione, Perciò Ti preghiamo: aiutaci ancora,
fino a portare la croce. aiutaci perennemente
La Tua dedizione, Gesù, resta la nostra unica forza, fino a che raggiungiamo la meta,
mentre restiamo in cammino, per sederci tutti insieme alla festa
anche quando dobbiamo affrontare una via che Tu hai già preparato! Amen! (GM/11/05/14)

Atti degli Apostoli (2,14.36-41) [Nel giorno di Pentecoste] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

1Lettera di Pietro (1Pt 2,20b-25) Carissimi, se, facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme [...] Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime.

Vangelo di Giovanni (10,1-11) In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».